



BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO DI SOSTEGNO ALL'ACCESSO DEGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE

L. 431/98 – Art 11 – DGR 1288/2009 - ANNO 2019

IL RESPONSABILE 1° SETTORE AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

Visti:
L' art. 11 della Legge n.431 del 9 dicembre 1998
Il Decreto del Ministro dei LL.PP 07/06/1999
L'art.12 della Legge Regionale n.36 del 16 dicembre 2005
La Legge n.199 del 18 Dicembre 2008
La Deliberazione della Giunta Regionale n.1288 del 3 Agosto 2009

RENDE NOTO

Che dal 16/09/2019 al 15/10/2019 i soggetti in possesso dei requisiti sottoelencati possono presentare domanda per ottenere i contributi di sostegno all'accesso degli alloggi in locazione per l'anno 2019 secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO.

Possono presentare domanda di contributo i cittadini in possesso, **alla data di pubblicazione del presente bando (16/09/2019)**, dei seguenti requisiti:

- contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi di legge ed in regola con le registrazioni annuali - versamento imposta di registro o esercizio opzione "cedolare secca"
- canone mensile di locazione al netto degli oneri accessori, **non superiore a € 500,00**;
- essere in regola con il pagamento del canone di locazione;
- conduzione di un appartamento di civile abitazione, iscritto al N.C.E.U., che non sia classificato nelle categorie A/1 (abitazione di tipo signorile), A/8 (ville), A/9 (castelli);
- cittadinanza italiana o di altro Stato aderente all'Unione Europea ovvero cittadini di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo possessori di permesso di soggiorno di durata biennale;
- residenza anagrafica nella Regione Marche da almeno 5 anni consecutivi e nell'alloggio per il quale si richiede il contributo;
- manca di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico e/o di altri residenti nel medesimo alloggio, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio, situato in qualsiasi località, adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. 36/05, che non sia stato dichiarato inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situato nel territorio nazionale, che non risulti unita collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili;
- valore ISEE ed incidenza del canone annuo rientrante nel limite di seguito indicato:

Fascia A - valore ISEE non superiore a Euro **5.953,87** corrispondente all'importo annuo dell'assegno sociale 2019 di due assegni sociali 2019, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 30%

Fascia B - valore ISEE non superiore a Euro **11.907,74** corrispondente all'importo annuo di due assegni sociali 2019, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 40%

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in un nucleo familiare monopersonale.

ART. 2 NOZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nel suo stato di famiglia anagrafico **alla data di presentazione della domanda.**

ART.3 DETERMINAZIONE DEL REDDITO

La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per essere ammessi alle graduatorie, di cui al successivo art. 9, è quella risultante dalla certificazione ISEE, ai sensi del DPCM 159/2013 **(ISEE 2019).**

In caso di attestazione ISEE pari a zero:

- il richiedente deve presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la fonte di sostentamento, pena l'esclusione dal beneficio.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli forniti gratuitamente dal Comune presso l'Ufficio Servizi Sociali in Piazza Risorgimento n. 9, e dovranno essere complete di tutti gli allegati previsti nel modulo stesso. L'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì la mattina dalle 8,30 alle 13,00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,30. Il modulo della domanda è scaricabile anche dal sito www.comune.chiaravalle.an.it.

Si informa che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 della L.183/11 in materia di semplificazione amministrativa, il Comune acquisirà d'ufficio le informazioni reperibili in via telematica e in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni.

LE DOMANDE PRESENTATE INCOMPLETE AL PUNTO DA NON POTER CONSENTIRE LA NORMALE PROCEDURA DI ISTRUTTORIA SARANNO AUTOMATICAMENTE ESCLUSE.

ART. 5 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire al Comune presso l'Ufficio Protocollo **non oltre il giorno 15/10/2019.**

Unitamente alla domanda di accesso dovrà essere consegnata, all'Ufficio comunale preposto, la documentazione (ricevute valide ai fini fiscali o attestazione del proprietario dell'immobile) comprovante la regolarità del pagamento del canone locativo per l'intero anno 2019.

Le domande spedite mediante raccomandata postale sono regolari se la data del timbro di partenza è compresa entro il predetto termine e se corredate di copia fotostatica del documento di identità.

TUTTE LE DOMANDE CONSEGNATE O SPEDITE DOPO I TERMINI INDICATI SARANNO AUTOMATICAMENTE ESCLUSE.

ART. 6 CONTROLLI.

L'Amministrazione Comunale effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche d'intesa con l'INPS e con l'Agenzia delle Entrate. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 11 del DPCM 159/13, il Comune effettua controlli avvalendosi degli archivi in proprio possesso e provvedendo ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all'INPS di eventuali dichiarazioni mendaci.

Anche in esito a tali controlli, il Comune potrà segnalare all'Agenzia delle Entrate i nominativi dei soggetti ai fini della programmazione, secondo criteri selettivi, dell'attività di accertamento della Guardia di Finanza.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la documentazione.

Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione richiesta, decade immediatamente dal beneficio.

Art. 7 DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli accessori, rispetto al valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) ai sensi del DPCM 159/2013 con i seguenti criteri:

Fascia A – il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone annuo di locazione sul valore ISEE sino al 30%. Il contributo non può comunque essere superiore a 1/5 dell'importo annuo dell'assegno sociale 2019 ovvero € 1.190,77.

Fascia B – il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone annuo di locazione sul valore ISEE sino al 40%. Il contributo non può comunque essere superiore a 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale 2019 ovvero € 1.448,47.

Il contributo economico non potrà in ogni caso essere superiore all'ammontare del canone annuo di locazione.

Art. 8 NON CUMULABILITA' CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI

Sulla domanda di contributo il richiedente deve specificare se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi, erogati dal Comune o da altri enti sovraordinati, per la locazione e/o deposito cauzionale relativamente al medesimo periodo (anno 2019).

Nel caso il richiedente abbia percepito un contributo durante il corso dell'anno 2019, questi avrà cura di dichiararlo al momento della presentazione della domanda all'ufficio comunale preposto.

Al ricorrere delle ipotesi di cui al comma precedente, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi del presente bando e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Art. 9 GRADUATORIA

I richiedenti saranno collocati in due graduatorie relative alle seguenti fasce di reddito:

Fascia A – corrispondente ai nuclei familiari il cui valore di reddito ISEE sia uguale o inferiore a Euro **5.953,87** corrispondente all'importo annuo dell'assegno sociale 2019 di due assegni sociali 2019, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 30%

Fascia B corrispondente ai nuclei familiari il cui valore di reddito ISEE sia uguale o inferiore a Euro **11.907,74** corrispondente all'importo annuo di due assegni sociali 2019, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 40%

I soggetti in possesso dei requisiti saranno collocati nelle rispettive graduatorie secondo l'ordine decrescente della percentuale di incidenza del canone di affitto annuo sul valore ISEE.

Nei casi di uguale percentuale di incidenza canone/reddito, la posizione in graduatoria sarà determinata dal valore ISEE più basso.

Le graduatorie saranno pubblicate in via definitiva all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nel sito web.

Art. 10 RIPARTIZIONE DEI FONDI DISPONIBILI

Il fondo per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione verrà ripartito a quanti collocati nella graduatoria di cui all'art. 9 in maniera proporzionale all'effettivo finanziamento regionale.

Art. 11 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo sarà effettuata in un'unica soluzione.

Non si procede alla liquidazione nei casi seguenti:

- decesso del beneficiario in un nucleo familiare monopersonale;
- il contributo da erogare è inferiore a € 50,00

I contributi in questione rimangono nel fondo a disposizione per essere distribuiti ai rimanenti beneficiari secondo le modalità previste dalla normativa sopracitata.

CHIARAVALLE 16/09/2019

**IL RESPONSABILE 1 SETTORE
Dot.ssa Cristina Gorni**

Comune di Chiaravalle